

Presto procedura sperimentale con le staminali
**Al Santa Maria dopo due anni
 riattivato il servizio
 per la cura delle ulcere cutanee**

*Il direttore
 Scaccetti:
 "Le piaghe
 guariscono
 più in fretta
 Anche quelle
 croniche
 che persistono
 da anni"*

**Presto procedura
 sperimentale
 Il Santa Maria
 è in attesa
 dell'autorizzazione**



► **TERNI**

Per rispondere alle esigenze di numerosi pazienti, al Centro trasfusionale del Santa Maria si riprende ad applicare il gel piastrinico per curare le ulcere cutanee di varia origine. La procedura garantisce ottimi risultati nella ricostruzione dei tessuti, evitando che le lesioni si protraggano per anni con notevoli costi sociali. Intanto, il Centro è in attesa di ricevere l'autorizzazione per iniziare una procedura sperimentale che utilizzerà le cellule staminali del cordone ombelicale per produrre il gel piastrinico. "Si tratta di una procedura non invasiva - spiega il direttore della struttura complessa di immunoematologia e trasfusionale Augusto Scaccetti - che prevede l'applicazione sulla piaga di un gel derivato dalle piastrine del paziente stesso o di un donatore. Attraverso questa applicazione le ferite guariscono più in fretta. Anche quelle piaghe croniche che persistono da mesi o anni rispondono nel 60/70% dei casi". L'ambulatorio per la prima visita e per l'applicazione del gel si effettua tutti i venerdì alle 14 presso il Centro trasfusionale, previo appuntamento al Cup con richiesta del proprio medico di "Visita ematologica per terapia topica". La riattivazione del servizio, dopo circa due anni, è possibile grazie ad una riorganizzazione dell'organico e vedrà impegnato direttamente il direttore coadiuvato da personale infermieristico. ◀